

Quotidiano

Direttore: Mario Sanfilippo Ciancio Lettori Audipress 12/2013: 2.245

La visita del capo della Polizia Gabrielli ieri in città

Migranti e crimine le due emergenze

**Incontri istituzionali
anche con il prefetto
Cucinotta e il
procuratore capo
Bertone**

Non solo la lotta alla criminalità, ma anche il grande impegno nell'affrontare a 360 gradi i problemi legati all'immigrazione. Ma non c'è solo questo, visto che anche i cittadini possono avere un ruolo importante nella lotta al malaffare, collaborando con le forze dell'ordine e ribellandosi a chi fa della prevaricazione il proprio modo di vivere.

Sono questi i punti chiave affrontati dal capo della Polizia Franco Gabrielli nel corso della visita istituzionale di ieri a Caltanissetta.

Gabrielli, nella prima parte della mattinata, ha incontrato il procuratore capo Amedeo Bertone con cui ha fatto il punto sulla situazione della lotta alla criminalità mafiosa e non nel territorio nisseno.

Poi, intorno alle 11.15, la visita in

Questura per incontrare i "suoi" poliziotti, con in testa il questore Bruno Megale, che lo ha ricevuto insieme al vicario del questore Giuseppe Acciaro e al capo di Gabinetto Alessandro Milazzo. Poi il capo della Polizia, presso la Sala Emanuela Loi, ha incontrato i funzionari e il personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione Civile dell'Interno, nonché i rappresentanti dell'Anps dei sindacati come Carmelo Marino del Sap, che ha espresso soddisfazione per la presenza dell'alto funzionario.

Gabrielli ha sottolineato come le forze dell'ordine e la magistratura siano sempre in prima linea nella lotta al malaffare, ma l'affermazione della giustizia passa anche dall'impegno dei cittadini e da una proficua collaborazione tra i cittadini stessi e le forze dell'ordine.

Certo, da parte loro le forze dell'ordine devono avere i mezzi per rispondere alle iniziative della criminalità. Un concetto che il capo della Polizia ha espresso chiaramente, sostenendo di avere tutte le

intenzioni di rinforzare gli organici delle forze di Polizia presenti non solo a Caltanissetta, ma nel resto del territorio.

Come dimenticare, infatti, casi in cui i commissariati di provincia spesso avevano difficoltà a mandare in giro contemporaneamente due volanti per paura di ritoccare verso l'alto le spese in maniera eccessiva.

Per quanto riguarda le ondate di immigrazione Gabrielli ha sottolineato come il centro di accoglienza di Caltanissetta sia uno dei più efficienti e questo grazie sia al personale incaricato dell'accoglienza dei migranti che delle forze di Polizia, presenti non solo per fare opera di repressione, ma spesso per aiutare chi arriva dopo viaggi della speranza a rischio della propria vita.

Un servizio già ottimo quello dei poliziotti nisseni e che per questo, secondo il numero uno della Polizia italiana, deve essere reso ancora più efficiente per essere sempre pronti. Questioni delle quali Gabrielli ha parlato pure con il prefetto Maria Teresa Cucinotta.

VINCENZO PANE

IL CAPO DELLA POLIZIA FRANCO GABRIELLI NELLA SALA "EMANUELA LOI" DELLA QUESTURA



Altre due immagini dell'arrivo di Gabrielli e del personale della Questura che ha incontrato

